Michele Stasi, nuovo Presidente dell'Associazione Italiana di Fisica Medica

Tra i principali impegni del neo presidente, "consolidare la Fisica medica a livello nazionale colmando le differenze ancora esistenti tra le varie regioni" e "promuovere la formazione impegnandosi a tutti i livelli e in tutte le sedi per la riapertura dei bandi delle scuole di specializzazione triennali in Fisica medica e l'attivazione dei contratti".

01 MAR - **Michele Stasi** è il nuovo presidente dell'Associazione Italiana di Fisica Medica (AIFM). La sua nomina è avvenuta nel corso del 9° Congresso Nazionale AIFM, tenutosi nei giorni scorsi presso l'Università degli Studi di Perugia.

Promuovere, sensibilizzare, collaborare, consolidare, formare e aggiornare. Questi i punti su cui il neo presidente si propone di investire negli anni che l'attendono nel suo nuovo incarico. "Con l'avanzamento delle tecnologie e il recepimento della nuova Direttiva Europea, nuovi scenari si aprono alle competenze del fisico medico – ha dichiarato Stasi, subito dopo la sua elezione – nei prossimi anni sarà sempre più importante consolidare la Fisica medica a livello nazionale colmando le differenze ancora esistenti tra le varie regioni, e promuovere la formazione impegnandosi a tutti i livelli e in tutte le sedi per la riapertura dei bandi delle scuole di specializzazione triennali in Fisica medica e l'attivazione dei contratti".

Per questi motivi, il nuovo presidente si è impegnato a valorizzare il contributo dei fisici medici all'interno delle strutture sanitarie, degli istituti di ricerca e delle università senza altresì trascurare l'apporto della Fisica medica alla formazione per migliorare la sicurezza dei pazienti, dei lavoratori e della popolazione.

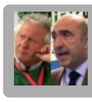
Grande attenzione sarà inoltre data da Stasi alla ricerca nel campo della fisica medica, alla costruzione di sinergie proficue e costruttive con i professionisti clinici dell'area radiologica, all'istituzione di premi e borse di studio per i giovani fisici medici. Infine, dal nuovo presidente l'impegno a "far uscire AIFM dall'ambito nazionale in cui è stata finora confinata per portarla al confronto con le migliori realtà europee e internazionali tramite anche la promozione della partecipazione attiva ai progetti europei finanziati dalla CE".

Nato a Taranto nel 1966, Michele Stasi si laurea in Fisica presso l'Università degli Studi di Torino, specializzandosi poi in Fisica Sanitaria all'Università degli Studi di Milano. Dal 2008 è Direttore della Struttura Complessa di Fisica Sanitaria dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino. Ricopre ancora il ruolo di responsabile della Fisica Sanitaria dell'IRCCS di Candiolo (TO) e professore a contratto presso l'Università degli studi di Torino. Dal 2010 è Direttore della Scuola Superiore di Fisica in Medicina P. Caldirola dell'AIFM.

01 marzo 2016

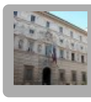
© Riproduzione riservata

Altri articoli in Lavoro e Professioni


Risk management e tutela del malato. Ivan Cavicchi e Riccardo Tartaglia a confronto

Ricetta elettronica. Federfarma: "Vantaggi per Ssn e cittadini. Tutto ok nelle farmacie"

Contratti. "No all'area contrattuale allargata e al tavolo di confronto comune". I sindacati medici respingono proposta Cgil, Cisl e Uil


Medici famiglia. Consiglio di Stato: "La libertà di scelta del paziente vale per tutto il territorio di competenza della Asl"

Confcommercio e Fornitori ospedalieri contro le gare centralizzate su base regionale: "Limitano la concorrenza"

Medicina di laboratorio. L'appello dei biochimici clinici: "Il prezzo non sia il solo criterio di scelta per l'acquisto di esami diagnostici"

QSnewsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

QS gli speciali

Responsabilità professionale. Cosa prevede il Ddl approvato dalla Camera

tutti gli speciali

iPiùLetti (ultimi 7 giorni)

1 Francia. Clamoroso flop nella farmacovigilanza. Non segnalate 450 nascite con malformazioni dopo l'assunzione di un farmaco per disturbi bipolari ed epilessia. Ma i rischi in gravidanza erano già noti alle autorità sanitarie

2 Tagliare i costi in sanità? I "cinque errori" da evitare. Uno studio della Harvard Business University

3 Difficoltà verbale e motoria: ne sono affetti 6 bambini su 10. Gli esperti: "Logopedia aiuta a ritrovare autonomia"

4 Ddl Lorenzin. Consiglio ordine nazionale biologi, la competenza passa al Ministero della Salute

5 Helicobacter Pylori. Arriva in Italia una pillola in grado di eradicarlo

6 Psichiatria. Trattamento sanitario obbligatorio e politiche di salute mentale. Ecco i dati regionali

7 Menopausa. Terapia ormonale sostitutiva: i benefici ci sono, ma solo l'8% delle donne la assume

8 I medici e la sindrome da invulnerabilità

9 Contratto. Cgil, Cisl e Uil scrivono a Lorenzin: **"Un'unica area per la dirigenza del Ssn"**

10 Servizi di emergenza. Ministero pubblica l'elenco di tutti gli ospedali con Dea e Pronto soccorso

Quotidianosanità.it
Quotidiano online d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16
00187 - Roma

Via Vittore Carpaccio, 18
00147 Roma (RM)

Direttore responsabile
Cesare Fassari

Direttore editoriale
Francesco Maria Avitto

Direttore generale
Ernesto Rodriquez

In redazione
Lucia Conti
Luciano Fassari
Ester Maragò
Giovanni Rodriquez

Collaboratori
Eva Antoniotti (Ordini e professioni)
Gennaro Barbieri (Regioni)
Ivan Cavicchi (Editorialista)
Fabrizio Gianfrate (Editorialista)
Ettore Mautone (Campania)
Maria Rita Montebelli (Scienza)
Claudio Risso (Piemonte)
Viola Rita (Scienza)
Edoardo Stucchi (Lombardia)
Vincino (Vignette)

Contatti
info@qsedizioni.it

Pubblicità
Tel. (+39) 02.28.17.26.15
(numero unico nazionale)
commerciale@qsedizioni.it

Redazione
Tel (+39) 06.59.44.62.23
Tel (+39) 06.59.44.62.26
Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.
Tutti i diritti sono riservati
- P.I. 12298601001
- iscrizione al ROC n. 23387
- iscrizione Tribunale di Roma n. 115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.
Policy privacy